

PROGRAMMA
GITE

ESCURSIONISTICHE

2025



CAI
MISSAGLIA

Bellavite Editore, sempre più in alto.

Tutta "L'alta editoria" di montagna a portata di click!

www.bellavite.it



Fotografia: Silvia Nava



BELLAVITE®

EDITORE



www.bellavite.it

ADDIO MONTI SORGENTI

*Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati
al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto
tra voi, e impresse nella sua mente, non meno
che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari;
torrenti, de' quali distingue lo scroscio,
come il suono delle voci domestiche;
ville sparse e biancheggianti sul pendio,
come branchi di pecore pascenti; addio!
Quanto è tristo il passo di chi, cresciuto tra voi,
se ne allontana! Alla fantasia di quello stesso
che se ne parte volontariamente,
tratto dalla speranza di fare altrove fortuna,
si disabbelliscono, in quel momento,
i sogni della ricchezza; egli si meraviglia
d'essersi potuto risolvere, e tornerebbe allora
indietro, se non pensasse che, un giorno,
tornerà dovizioso. (...)*

Alessandro Manzoni

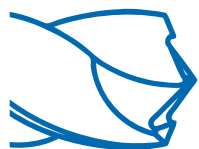
Helleborus Viridis

CAI
SEZIONE MISSAGLIA

via Garibaldi, 109
23873 Missaglia (Lecco)
www.caimissaglia.com
info@caimissaglia.it



www.krino.it



KRINO[®]
CUTTING TOOLS

@KrinoTools



TiFaForare

Krino s.p.a.

via Italia Unita 21 - 23876 - Monticello Brianza (LC) Italy
tel. +39 0399230611 - info@krino.it

SALUTO DEL PRESIDENTE



Cari Soci e amici del CAI Missaglia, ben ritrovati nel consueto saluto di inizio anno. Inizio subito con i doverosi Auguri a tutti per un buon anno 2025, insieme ai ringraziamenti indirizzati a tutti quanti hanno collaborato e sostenuto con instancabile senso di partecipazione per consentire la riuscita delle tante iniziative in programma.

Passo ad alcune informazioni di carattere generale: Il Club Alpino Italiano è una delle associazioni più numerose e importanti d'Italia e la nostra Sezione è composta da **314 soci iscritti** a fine dell'anno scorso.

Ai Soci CAI è garantita la copertura assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale e per le spese inerenti il Soccorso Alpino. Il Socio gode di condizioni agevolate nella fruizione delle strutture ricettive del CAI, come pernottamento e pasti. Ha diritto di ricevere le pubblicazioni sociali (solo per i Soci ordinari), come ad esempio il bimestrale "La Rivista del Club Alpino Italiano". Il Socio beneficia di sconti per l'acquisto dei prodotti Cai (editoria e gadget) www.cai.it. La tua adesione al CAI, contribuisce anche alla manutenzione dei sentieri, dei rifugi e dei bivacchi, la conoscenza e lo studio delle montagne e la difesa del loro ambiente naturale. Pagando la quota d'iscrizione si ha diritto a ricevere la tessera di riconoscimento. Si deve pagare la quota associativa annuale, il cui importo varia a seconda della categoria di socio (ordinario, familiare, giovane). Pagando ogni anno la quota annuale, con scadenza 31 marzo, il rinnovo dell'iscrizione è automatico.

Direttivo Sezionale: composto dal Presidente da 2 Vicepresidenti e da 10 Consiglieri nominati dall'assemblea dei Soci, si occupa dell'organizzazione degli eventi e della gestione amministrativa della Sezione. Si riunisce una volta al mese per discutere e deliberare le iniziative e i programmi delle escursioni che riguardano la Sezione. Il 2025 si presenta con un ricco ed interessante programma di escursioni da fare insieme. Annotate le date tra i vostri impegni!

Abbiamo confermato il **Gruppo Giovani:** una struttura operativa, riservata a soci dai 18 ai 40 anni, nata per incrementare il coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi nelle attività e nella politica del Club Alpino Italiano, per rendere le attività del sodalizio più partecipate e inclusive e per poter rispondere a nuovi interessi e aspirazioni dei giovani.

La sezione con un proprio **Gruppo AG/EG** lavora da anni con i ragazzi, nella convinzione che l'amore per la montagna e

la natura sia una parte importante dell'educazione di una persona. Offre corsi di alpinismo giovanile, coinvolgendo i ragazzi nel gioco affascinante dell'esplorazione e dell'avventura. L'obiettivo è di fornire ai giovani esperienze e testimonianze per un completo percorso formativo.

L'escursionismo Seniores (**Gruppo Sempre Verdi**) può apparire come una normale attività escursionistica del mercoledì fatta da soci anziani: in realtà essi hanno loro esigenze, abitudini, problematiche di conduzione dei gruppi che danno all'escursionismo Seniores una sua particolare specificità riconosciuta e sostenuta dalla Sezione.

Il CAI Missaglia partecipa allo studio e tutela delle nostre sorgenti. È il nuovo progetto del Club Alpino Italiano **Acqua Sorgente** lanciato per l'identificazione, la classificazione e il monitoraggio delle sorgenti d'acqua che si trovano nell'ambiente montano di tutto il territorio nazionale.

La sezione è attiva con un dedicato **Gruppo pulizia sentieri** per la manutenzione dei sentieri del vicino Parco del Curogne con interventi specifici a beneficio dei frequentatori della montagna. Non solo lavori di segnaletica con pennello e vernice ma anche decespugliamento, pulizia e manutenzione del fondo, chiusura di scorciatoie, rimozione alberi caduti, posa e manutenzione di attrezzature fisse.

Il CAI Missaglia aderisce e sostiene le Scuole CAI **6Blec** per l'Escursionismo e **Alta Brianza** per i corsi di Alpinismo. Info per iscriversi ai corsi direttamente in Sezione o presso le segreterie delle Scuole.

Il Consiglio Direttivo organizza e promuove nel corso dell'anno eventi culturali, come la mostra fotografica, la visione notturna delle stelle con il gruppo Astrofilo Villasanta, la mostra micologica con il gruppo Bresadola, e tanti altri momenti di aggregazione come la festa della Sezione nel mese di ottobre.

Caro Socio, come vedi, le iniziative che proponiamo sono tante e se hai delle proposte, vuoi partecipare o vuoi scambiare due chiacchiere vieni a trovarci nella sede della tua Sezione di Missaglia il venerdì dalle 21:00.

Ricordo in ultimo di **iscriversi con buon anticipo per partecipare alle escursioni sezionali in programma, di leggere attentamente il regolamento e attenersi alle indicazioni impartite dal responsabile dell'escursione.**

Buona montagna a tutti.

Il Presidente



TESSERAMENTO 2025

| | | | |
|---|---------|--|---------|
| ● Ordinario | € 45,00 | ● Socio Giovane* (età fino ai 18 anni) | € 16,00 |
| ● Socio Familiare | € 24,00 | ● Soci Giovani* (dal 2° figlio) | € 9,00 |
| ● Socio Giovane (età dai 18 ai 25 anni) | € 24,00 | ● Supplemento nuovo socio** | € 5,00 |

* nati dopo il 01/01/2008 convivente con socio ordinario ** serve anche una foto-tessera

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni, vieni a trovarci il venerdì, via Garibaldi 109, dalle ore 21.00 alle ore 23.00, o contattaci per e-mail: info@caimissaglia.it

**ASSICURATORI
DA TRE GENERAZIONI**

SESANA **CONSULTING**



**SOLUZIONI ASSICURATIVE PERSONALIZZATE
E INNOVATIVE, PROTEZIONE FINANZIARIA
E GESTIONE INVESTIMENTI.**

.....
VIA SIRTORI, 17 - CASATENNOVO - LC

 **info@sesanaconsulting.com**

 **Carlo Mapelli +39 039 578 3081**

 **@martiassicuroio**

PROGRAMMA ESCURSIONISTICO 2025



26 GENNAIO Facile
A Ciaspolata Piani dell'Avaro **EAI**

16 FEBBRAIO Facile
A Ciaspolata Alpe Prabello **EAI**

1 MARZO Impegnativa
A Grigna Settentrionale in notturna **EAI**

23 MARZO Facile
 Parco del Curone **E**

30 MARZO Facile
AB Camogli - Portofino **E**

27 APRILE Facile
A Biciclettata Boffalora Ticino - Tornavento **T**

11 MAGGIO Facile
AB Sentiero del Lupo - Roero **E**

25 MAGGIO Medio impegno
A Rifugio Olmo **E**

15 GIUGNO Per esperti
A Ferrata Nito Staich - Oropa **EEA**

29 GIUGNO Impegnativa
A Passo di Gries e Passo San Giacomo **EE**

13 LUGLIO Medio impegno
A Valgoglio - Giro dei cinque laghi **E**

26/27 LUGLIO Medio impegno
A Rocciamelone **EE**

26/29 AGOSTO Medio impegno
A Passo Sella **EE**

13/14 SETTEMBRE Medio impegno
A Val Miller - Rifugio Tonolini **EEED+**

12 OTTOBRE Facile
A Laghi di Cardeto **E**

9 NOVEMBRE Medio impegno
A Cima della Laurasca **EE**

...E POI

31 MAGGIO
Tutt d'un fià
Memorial Claudio Ghezzi

7-14 GIUGNO
Trekking Isole Eolie

8 GIUGNO
Ricordando
Claudio e Giacomo
Grigna

6 LUGLIO
6BLec *Fuorclra Grevasalvas*

21 SETTEMBRE
Sentiero delle Grigne

19 OTTOBRE
Festa della sezione
Sede sezionale

19 DICEMBRE
Auguri nel Parco - notturna

MANUTENZIONE SENTIERO DEI ROCCOLI

Ecco le date:

29 MARZO
21 GIUGNO
11 OTTOBRE

Legenda

- Piedi
- A Auto
- AB Autobus

Grado di difficoltà

- T** Turistico
- E** Escursionistico
- EE** Escursionisti esperti
- EEA** Escursionisti esperti attrezzati
- EAI** Escursioni in ambiente innevato
- PD** Alpinistico poco difficile



- **CARTOLERIA SCOLASTICA**
- **GIOCATTOLI E LIBRI PER BAMBINI**
- **LIBRI DI TESTO PER ELEMENTARI MEDIE E SUPERIORI**

VIA CAVOUR 2 - MISSAGLIA (LC) - TEL. 039 5971677  379 142 2531  [DAVERU.MISSAGLIA](https://www.facebook.com/DAVERU.MISSAGLIA)



centro ottico caldirola
dal 1958

Piazza Libertà 28, Missaglia (LC) Tel: 039/9241910

Email: s.caldirolaottica@gmail.com Sito: www.otticacaldirola.it

26 GENNAIO 2025

Ciaspolata Piani dell'Avaro

Val Brembana



INIZIO ESCURSIONE

Cusio, Piani dell'Avaro

DURATA PERCORSO

2 ore per l'anello

DISLIVELLO

150 m circa

DIFFICOLTÀ

EAI, facile

ATTREZZATURA

per escursioni su neve,
scarponi, ciaspole, ramponcini

PARTENZA

ore 6.00 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Silvano Beretta, Marco Acquati

PER INFORMAZIONI

3334588012

NOTE ESCURSIONISTICHE

Questo monte molti anni fa apparteneva a un uomo conosciuto per la sua fama di avaro; infatti, non si recava neanche in chiesa per paura di dover lasciare l'elemosina al sagrestano; fatto che suscitò le critiche del parroco e dei compaesani che iniziarono a non rivolgergli più la parola. A quel punto gli abitanti della zona decisero di soprannominarlo "Avaro".

PERCORSO

I piani, posti a 1700mt di quota, formano un vasto altopiano caratterizzato da tondeggianti rilievi che offrono un balcone con vista sull'alta Val Brembana.

Dal parcheggio antistante il ristorante Ristorobie, seguendo una stradina che sale in direzione Nord, si raggiunge una vicina baita e, più in alto un abbeveratoio; da qui avendo come riferimento l'arrivo di una sciovia, si risale il pendio fin sulla sommità dell'ampia dorsale prativa, a circa 1780 metri di quota. Seguendo la dorsale che si piega verso sud, si tocca il punto d'arrivo di una seconda sciovia, poco lontano da una piccola capelletta posta in posizione molto panoramica; in breve, si arriva alla Collina della Croce (1725mt).

Al ritorno, su prenotazione, è possibile pranzare all'agriturismo Al Cjar.

16 FEBBRAIO 2025

Ciaspolata Alpe Prabello

Valmalenco



INIZIO ESCURSIONE

Campo Moro,
Chiesa Valmalenco

DURATA PERCORSO

3 ore

DISLIVELLO

326 m circa

DIFFICOLTÀ

EAI, facile

ATTREZZATURA

per escursioni su neve,
scarponi, ciaspole

PARTENZA

ore 6.00 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Silvano Beretta, Marco Acquati

PER INFORMAZIONI

3334588012

NOTE ESCURSIONISTICHE

La ciaspolata all'Alpe Prabello è una classica del territorio della Valmalenco e si svolge ai piedi del Pizzo Scalino. Speriamo che la neve sia con noi.

PERCORSO

Da Lanzada si prosegue in direzione di Campo Franscia, attraverso un ultimo tratto stradale di circa sei chilometri, si giunge a Campo Moro ove è possibile parcheggiare con un pedaggio giornaliero di 6 euro. Parcheggiamo l'autovettura nell'ampio spazio disponibile ai margini della strada. In corrispondenza della cartellonistica dei sentieri, imbocchiamo la mulattiera con direzione dell'Alpe Prabello (segnavia 347 e 301 CAI). Si sale dolcemente con qualche tornante sino in prossimità dell'Alpe Campascio dove, abbandonata la mulattiera, pieghiamo a destra in corrispondenza dell'indicazione sentieristica per l'Alpe Prabello. Un alpeggio di rara bellezza, immensamente piccolo di fronte alla grandezza del Pizzo Scalino che svetta alle sue spalle. Ci troviamo a quota 2226 metri in prossimità del rifugio Cristina, lasciato il quale si torna per un breve tratto sulla via percorsa sino a incrociare l'ampia strada che conduce al rifugio Ca' Runcasch e l'Alpe Campagneda e far ritorno al punto di partenza.

1 MARZO 2025

Grigna settentrionale in notturna

Prealpi



INIZIO ESCURSIONE

Colle di Balisio

DURATA PERCORSO

8 ore per l'intero percorso

DISLIVELLO

1560 m

DIFFICOLTÀ

EAI, impegnativa
percorso lungo e faticoso

ATTREZZATURA

per escursioni invernali,
picozza e ramponi

PARTENZA

ore 00.00 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Silvano Beretta, Silvia Nava

PER INFORMAZIONI

3334588012

NOTE ESCURSIONISTICHE

Impegnativa salita in ambiente notturno e probabilmente innevato. Partecipazione a numero chiuso, per un massimo di 20 persone. Contiamo di essere in alto per vedere il sorgere del sole a est.

PERCORSO

Dalla chiesetta del Sacro Cuore nella Valle dei Grassi Lunghi parte la salita che ci condurrà, attraverso un bel bosco di faggi all' Alpe Cova, dove sorge il Rifugio Antonietta al Pialeral. Da lì, punteremo dritti verso il bivacco Riva Girani e verso la via invernale. Poco dopo, il famoso "muro del pianto" metterà a dura prova i nostri polpacci ma lo spettacolo di cui godremo dalla cresta sarà mozzafiato. L'ultimo tratto verso la cima è uno dei più spettacolari grazie alle bellissime cornici di neve che caratterizzano questo tratto di percorso affacciato sul versante settentrionale della montagna. Dopo esserci rifocillati al rifugio Brioschi e dopo aver scattato le immancabili foto di rito sulla croce inizieremo la lunga discesa verso valle.

23 MARZO 2025

Parco del Curone

Cà Soldato



INIZIO ESCURSIONE

Missaglia, Baita Alpina

DURATA PERCORSO

3 ore

DISLIVELLO

250 m

DIFFICOLTÀ

E, facile

ATTREZZATURA

per escursioni leggere

PARTENZA

ore 9.00 parcheggio Baita

QUOTA

possibilità di pranzo rustico a Cà Soldato. Soci 15 €, Non Soci 18€, fino a 14 anni 10€

ACCOMPAGNATORI

Mariella dell'Orto, Paolo Nava

PER INFORMAZIONI

3496064218

NOTE ESCURSIONISTICHE

Cosa dire del Parco del Curone che non sia già stato detto? Tutti noi lo conosciamo bene ma c'è sempre un angolo ad alcuni sconosciuto, uno scorcio nuovo, colori diversi, ma possiamo prendere l'occasione per vedere e vivere il parco in modo nuovo, divertente e soprattutto in allegria.

PERCORSO

Dal parcheggio ci dirigiamo, attraversando il centro del paese, verso Cascina Monte e poi a Cascina Bellesina. Da qui la strada sterrata diventa sentiero e saliamo verso la Cappelletta di Crippa.

Dal sentiero chiamato "dei Guast" arriviamo alla strada panoramica di Montevecchia, ne percorriamo un breve tratto e scendiamo poi verso Pianello.

Passiamo da La Costa, Galbusera Nera, Galbusera Bianca poi Cascina Malnido, per arrivare infine a Cà Soldato per un meritato pranzo.

30 MARZO 2025

Camogli - Portofino

Riviera Ligure di Levante



INIZIO ESCURSIONE

Camogli

DURATA PERCORSO

5 ore

DISLIVELLO

500 m

DIFFICOLTÀ

E, facile, due salite abbastanza impegnative, discesa finale a gradoni

ATTREZZATURA

per escursioni leggere

PARTENZA

ore 6.00 parcheggio Baita

QUOTA AUTOBUS

soci 32€, non soci 40€, fino a 14 anni 10€.

Inizio iscrizioni il 14 marzo

ACCOMPAGNATORI

Ascanio Cicogna,
Luigi Brambilla

PER INFORMAZIONI

3397346920

NOTE ESCURSIONISTICHE

L'itinerario da Camogli a Portofino è uno dei più belli tra quelli regalati dalla Liguria. Immersi nei profumi della macchia mediterranea, l'itinerario offre panorami indimenticabili, un edificio storico come l'antica abbazia di San Fruttuoso e due famosi borghi marinari, Camogli e Portofino.

PERCORSO

Calzati gli scarponi dalla Ruta ci muoviamo verso Portofino Vetta, quindi, con una salita abbastanza impegnativa nel bosco mediterraneo, Pietre Strette, e Molini, per poi scendere a San Fruttuoso dove ci fermiamo per il pranzo al sacco in riva al mare, con possibilità di appoggiarsi ad alcuni bar e trattorie. I più audaci potranno bagnarsi nelle acque cristalline della piccola insenatura.

Si riprende poi la salita verso Base, Prato e quindi la discesa verso Portofino. Da qui si dovrà raggiungere Santa Margherita scegliendo tra il percorso pedonale in riva al mare oppure prendere l'autobus di linea. Qui ci riprenderà il nostro autobus.



PAOLO SALA
bakery

Via XXIV Maggio, 4/A
Viganò (LC)
tel. 039 958722
info@paolosalabakery.it
www.paolosalabakery.it



I NOSTRI SERVIZI
per voi

- Pane
- Pasticceria
- Ristorazione
- Caffetteria
- Gastronomia
- Banchetti
- Eventi
- Catering



AGENZIA ASSICURAZIONI CAZZANIGA

23873 Missaglia (Lc) - Via Garibaldi, 83 - Tel. 039.9240342
Cell. 348.7022325 - assicurazioni@studiocazzaniga.com

27 APRILE 2025

Boffalora Ticino-Tornavento

Parco del Ticino

BICICLETTATA



INIZIO ESCURSIONE

Boffalora Ticino (Mi)

DURATA PERCORSO

2 ore circa andata,
2 ore ritorno (43 km a/r)

DISLIVELLO

150 m

DIFFICOLTÀ

T, percorso ciclo turistico
60% asfalto - 40% sterrato

ATTREZZATURA

abbigliamento alta visibilità

PARTENZA

ore 07.00 parcheggio Baita

ISCRIZIONI

presso segreteria
sede CAI Missaglia

ACCOMPAGNATORI

Fabio Arrizza,
Massimiliano Fontana

PER INFORMAZIONI

3494661889

NOTE ESCURSIONISTICHE

Con le nostre bici percorreremo il bellissimo tratto di ciclabile nel Parco del Ticino, accanto al Naviglio Grande fino alla località Belvedere di Tornavento, con fantastico panorama sul Monte Rosa.

PERCORSO

Ritrovo alla baita di Missaglia per raggiungere Boffalora sopra Ticino, sul confine tra Piemonte e Lombardia. Sarà possibile noleggiare la bicicletta per chi non può trasportarla con mezzi propri (noleggio da pagare in autonomia).

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- All'iscrizione indicare la statura personale per consentirci di prenotare la corretta taglia della bicicletta
- Casco da bici obbligatorio (fornito dall'organizzazione)
- Consigliato abbigliamento HV alta visibilità
- L'iscrizione è consentita fino a venerdì 18 aprile, in ogni caso al raggiungimento di 20 partecipanti e si intende confermata solo a pagamento avvenuto
- Anche se il percorso si sviluppa su ciclabile valgono le stesse regole del codice della strada: l'organizzazione declina ogni responsabilità per comportamenti scorretti
- Le bici sono a noleggio, vale la regola "chi rompe paga"
- Pranzo al sacco
- Rispettare le indicazioni del capogruppo e non allontanarsi senza una sua autorizzazione.

11 MAGGIO 2025

Sentiero del Lupo - Roero

Basso Piemonte



INIZIO ESCURSIONE

Cisterna d'Asti (AT)

DURATA PERCORSO

3,30 ore

DISLIVELLO

100 m

DIFFICOLTÀ

E, facile (una breve discesa abbastanza ripida)

ATTREZZATURA

per escursioni leggere,
pranzo al sacco

PARTENZA

ore 6.00 parcheggio Baita

QUOTA AUTOBUS

soci 25€, non soci 34€,

ACCOMPAGNATORI

Moreno Sironi, Fabio Arrizza

PER INFORMAZIONI

3755517792 - 3494661889

NOTE ESCURSIONISTICHE

Situato nel basso Piemonte, il Roero è il territorio di collina che fiancheggia la sponda sinistra del fiume Tanaro.

PERCORSO

Da Cisterna D'Asti ci si incammina su strada sterrata verso Casa Natura seguendo il sentiero S1. Arrivati su fondo del canyon, in una zona umida, ci troviamo nell'Oasi di San Nicolao e, percorrendo il sentiero pianeggiante, arriviamo ad un bellissimo laghetto (1 ora).

Si prosegue in salita su strada sterrata fra vigne e noccioli, quindi con percorso pianeggiante fino all'incrocio per Borgata Valle del Morto che seguiamo (30'). Attraversata una strada provinciale, iniziamo a scendere sempre verso la stessa Borgata fino ad incontrare una vigna dell'Azienda Agricola Cà di Cairè dove, tra i filari, faremo il pranzo al sacco (30'). Terminato, seguiamo verso la cantina, che raggiungiamo in circa 20 minuti.

Presso l'azienda agricola possibilità per tutti di visita guidata della cantina con Emanuele Rolfo; a seguire degustazione vini tipici su prenotazione.

25 MAGGIO 2025

Rifugio Olmo

Presolana, 1819 m



INIZIO ESCURSIONE

Passo della Presolana

DURATA PERCORSO

3 ore

DISLIVELLO

800 m

DIFFICOLTÀ

E, medio impegnativo

ATTREZZATURA

per escursioni

PARTENZA

ore 6.30 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Mariella Dell'Orto,
Elena Cazzaniga, Paolo Nava

PER INFORMAZIONI

3496064218

NOTE ESCURSIONISTICHE

Il Rifugio, dedicato alla memoria di Rino Olmo (fondatore della sezione CAI di Clusone e membro del Soccorso Alpino) è stato inaugurato nel 1991 in seguito alla ristrutturazione della Baita di Olone. Ubicato a 1819 metri di altezza gode di una posizione di tutto rispetto: dolcemente adagiato in una conca poco sotto il Passo Olone, offre un'invidiabile vista sul versante sud-ovest della Regina delle Orobie, la Presolana.

PERCORSO

Si parte dal passo della Presolana dove lasceremo l'auto nei pressi della cantoniera. Iniziamo seguendo il sentiero 315 che in circa 45 minuti ci porterà alla Baita Cassinelli dove ci si presenta il massiccio della Presolana. Per raggiungere il Rifugio Olmo, dobbiamo seguire prima il sentiero 319 che inizia sulla sinistra rispetto alla Baita e poi nuovamente il sentiero 315. Per il primo tratto il sentiero è pianeggiante fino ad un bivio dove comincia a prendere quota. Da qui il percorso rimane costante e a mezza costa. Si arriva all'imbocco di una serie di canali con pendii ghiaiosi. Gli ultimi 15 minuti per arrivare al Passo degli Agnelli è su un normale sentiero. Da qui una breve discesa conduce verso la conca dove si trova il Rifugio Olmo. Chi vuole, dal passo degli Agnelli, può proseguire verso il Signore dei ghiaioni in 15 minuti circa. Il ritorno si effettua per lo stesso sentiero dell'andata.

15 GIUGNO 2025

Ferrata Nito Staich

Versante ovest Lago Maggiore



INIZIO ESCURSIONE

Parcheggio Funivie Oropa (BI)

DURATA PERCORSO

2 ore

DISLIVELLO

290 m di ferrata

DIFFICOLTÀ

EEA, per escursionisti esperti

ATTREZZATURA

kit ferrata regolamentare

PARTENZA

ore 6.30 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Fabio Arrizza, Michele Fiore

PER INFORMAZIONI

3494661889

NOTE ESCURSIONISTICHE

La ferrata è posta in una zona di facile e rapido accesso. La difficoltà, nel complesso, non risulta eccessiva: sia per estensione che per grado tecnico è accessibile senza particolari problemi a tutti gli alpinisti dotati di idonea attrezzatura e una discreta esperienza di vie ferrate.

PERCORSO

In sintesi, il percorso affronta uno sperone roccioso che, partendo dal fondo valle del torrente Oropa, termina sulla dolce ed ampia cresta che sale al monte Tovo.

La discesa è effettuabile mediante un sentiero chiaramente indicato che riporta nei pressi del punto di partenza; in alternativa si può rendere la gita completa e logica proseguendo lungo la semplice ed evidente cresta prativa fino a giungere sulla sommità del monte Tovo, da cui si gode di una magnifica vista sulla pianura padana, sui monti biellesi, sul gruppo del Monte Rosa.

29 GIUGNO 2025

Passo di Gries e Passo San Giacomo

Val Formazza



INIZIO ESCURSIONE

Riale-Val Formazza (VB)

DURATA PERCORSO

6 ore per l'intero percorso

DISLIVELLO

880 m

DIFFICOLTÀ

EE, impegnativa
percorso lungo e faticoso

ATTREZZATURA

per escursioni

PARTENZA

ore 6.00 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Angelo Rovelli, Fabio Arrizza

PER INFORMAZIONI

3334588012

NOTE ESCURSIONISTICHE

Panoramissimo anello antiorario che attraversa i confini fra Italia e Svizzera. La salita è su strada bianca fino al passo San Giacomo, punto di confine, poi si percorre un sentiero balcone esposto sul versante svizzero. Lunghezza 25 km.

PERCORSO

Da Riale 1729 m si costeggia il lago Morasco per raggiungere il pascolo di Bettelmatt. Da qui l'impegno maggiore per raggiungere il Passo di Gries 2480 m con il suo lago posto in prossimità del confine svizzero.

Percorreremo la val Corno per approdare alla singolare costruzione del rifugio Corno di Gries 2338 m. Ripartiti in direzione del Passo San Giacomo si affronta con lungo traverso il sentiero che ci riporta in Italia. Panorama magnifico sulle alpi svizzere e sul sottostante lago Toggia ora il sentiero è tutto in discesa ma si prospetta ancora lungo il tragitto del ritorno che passa accanto al rifugio Maria Luisa e infine a Riale.



**Molino
ERMANNO
CAZZANIGA**

FARINE INTEGRALI MACINATE A PIETRA

Via P. Giovanni XXIII, 40 - 23873 MISSAGLIA (LC)

Cell. 3392984158 / 3341994475

E-mail: molinocazzaniga@libero.it

Piva 00699560132

CHIUSO LUNEDÌ

ORARIO DI APERTURA

MAR, MER, GIO, SAB ore 9.00-12.30 / VEN ore 9.00-12.30 e 15.00-18.00



DOT SYSTEM S.r.l.

23871 Lomagna (Lc) - Via Marco Biagi, 34 - Tel. 039 92259210

Fax 039 92259290 - E-mail: info@dotsystem.it

13 LUGLIO 2025

Valgoglio - Giro dei cinque laghi

Parco delle Orobie, 2100 m



INIZIO ESCURSIONE

località Becc, Bar Ristoro dei Cinque Laghi

DURATA PERCORSO

6,30 ore (anello)

DISLIVELLO

1000 m

DIFFICOLTÀ

E, medio impegnativo

ATTREZZATURA

per escursioni

PARTENZA

ore 6.30 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Martina Maggioni,
Stefano Cazzaniga

PER INFORMAZIONI

3466043354

NOTE ESCURSIONISTICHE

L'escursione dei 5 Laghi in Valgoglio è uno degli itinerari escursionistici più suggestivi delle Alpi Orobie. Si tratta di un percorso ad anello (12 km) che attraversa cinque laghi alpini, offrendo panorami mozzafiato e una varietà di paesaggi naturali.

PERCORSO

Il sentiero 268 parte dal parcheggio, costeggiando la condotta che scende dai bacini idroelettrici, immergendosi nel fitto bosco; all'uscita dal bosco, con un tratto ripido e più roccioso, si raggiunge il Villaggio Enel (1.800 m), la maggior parte del dislivello è compiuta, da qui parte il giro ad anello. Proseguendo sul sentiero 268 si raggiunge la Capanna Lago Nero e, costeggiando l'omonimo lago (primo dei cinque), seguendo il sentiero 229, si raggiunge il Lago d'Aviasco; si percorre il coronamento della diga (2.100 m) e si prosegue scendendo verso il Lago Campelli; superando alcune scale, attrezzate con cavo metallico, si giunge al Rifugio Baita Cernello, dove si potrà ammirare il Lago Cernello (1.950 m), l'ampia vista della valle e del percorso di salita ed il sottostante Lago Succotto, ultimo dei cinque; da qui, seguendo il sentiero 228, si raggiunge il Villaggio Enel e, quindi, lungo il percorso di andata, si chiude l'anello raggiungendo il parcheggio.

Qualità e Passione
da oltre un secolo



CAZZANIGA

panificio dal 1912

MISSAGLIA



Via Cavour 16 - Missaglia - Tel. 0399241252
Via Manzoni 10 - Casatenovo - Tel. 0395786153



EDIL COLOMBO
MISSAGLIA

www.edilcolombo.it
telefono 039 9241103



26-27 LUGLIO 2025

Rocciamelone

Alpi Graie, 3538 m



INIZIO ESCURSIONE

Lago di Malciaussia (To)
1800 m

DURATA PERCORSO

3 ore

DISLIVELLO

1° giorno: 837 m
2° giorno: 900 m

DIFFICOLTÀ

EE, medio impegno

ATTREZZATURA

da alpinismo classico, ramponi,
abbigliamento adeguato
alla stagione, sacco lenzuolo

PARTENZA

ore 7.00 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Fabio Arrizza, Michele Fiore

PER INFORMAZIONI

3494661889

N.B. ESCURSIONE A NUMERO CHIUSO PER
RAGIONI DI PRENOTAZIONE DEL PICCOLO
RIFUGIO

NOTE ESCURSIONISTICHE

Salita al Santuario di Nostra Signora del Rocciamelone, il santuario più alto d'Europa situato a 3538 m di altitudine. Nel medioevo era considerato la più alta cima delle Alpi. Questa convinzione, che oggi sappiamo errata, era supportata da diversi fattori: il monte infatti incombe su Susa con un balzo che supera i tremila metri; inoltre era ben visibile per la sua caratteristica forma conica dalla frequentatissima Via Francigena, che portava oltrelpe attraverso il Moncenisio.

PERCORSO

1° giorno Il nostro cammino inizia dal Lago di Malciaussia 1800 m, dove si lascia l'auto per incamminarsi verso il Rifugio Tazzetti 2642 m. Il percorso attraversa i prati che circondano il bellissimo lago e si prosegue seguendo il torrente fino ad un ponticello in legno che permette l'attraversamento alla sinistra dello stesso. Sono 837 m di dislivello e in circa 3 ore si è al Rifugio.

2° giorno Dal Rifugio la prossima tappa è il Colle della Restia a 3183 m. Lo si raggiunge seguendo il sentiero che passa su scisti e sfasciumi. Raggiunto il colle inizia la discesa che porta verso il residuo ghiacciaio (indispensabili i ramponi), una volta attraversato rimane solo l'ultimo tratto da fare in cresta per raggiungere la panoramica cima del Rocciamelone e il Santuario di Nostra Signora.

26-29 AGOSTO 2025

Passo Sella

Dolomiti



INIZIO ESCURSIONE E PERNOTTAMENTO

Rifugio Carlo Valentini
2218 m

DURATA PERCORSO

4 giorni

DISLIVELLO

1° giorno: 100 m
2° giorno: 778 m
3° giorno: 800 m
4° giorno: 530 m

DIFFICOLTÀ

EE, medio impegno

ATTREZZATURA

per escursione di più giorni,
sacco lenzuolo

PARTENZA

ore 6.30 parcheggio Baita

ISCRIZIONI

entro il 16 maggio

ACCOMPAGNATORI

Mariella Dell'Orto, Gianni Villa

PER INFORMAZIONI

3496064218

N.B. PER ALLEVIARE LE FATICHE, ABBIAMO PENSATO DI PERNOTTARE SEMPRE NELLO STESSO RIFUGIO, COSÌ SI CAMMINA SEMPRE CON LO ZAINO LEGGERO.

NOTE ESCURSIONISTICHE

Il particolare aspetto del lago di Carezza ha dato origine a leggende in particolare una che narra della ninfa Ondina che ne abitava le acque. Lo stregone del Latemar se ne era perduto innamorado e tentò più volte di rapirla. Un giorno, consigliato dalla strega del Masarè, fece apparire sopra il lago di Carezza un bellissimo arcobaleno allo scopo di attrarre la ninfa. Quando quest'ultima uscì dalle acque, vide lo stregone e fuggì spaventata. Allora il mago, preso da gran furore, prese l'arcobaleno, lo frantumò in mille pezzi e lo gettò nel lago. Da quel giorno vi si rispecchiano tutti i colori dell'iride.



PERCORSO

1° giorno Passo Pordoi, Rifugio Viel del Pan - Durata percorso 3,00 ore.

Dal Passo Pordoi si prende il sentiero n. 601 per il rifugio Fredarola, 2388 m. Ora si percorre un bel sentiero a mezza costa che con leggeri saliscendi porta al Rifugio Viel del Pan (1,30 ore dal passo). Il ritorno si effettua per lo stesso itinerario. Dal Passo Pordoi si riprende l'auto per raggiungere il Passo Sella e quindi il Rifugio Carlo Valentini.

2° giorno Vetta Sassopiatto - Durata percorso 6,00 ore.

Dal Rifugio, risalendo un costone erboso, si passa dal Rifugio Salei (2225 m) per raggiungere il Rifugio Friedrich August (2298 m). Si percorre ora l'omonimo sentiero che con andamento altalenante, passando dal Rifugio Pertini (2300 m - 1,15 ore) permette di raggiungere il Rifugio Sassopiatto (2300 m). Alle spalle del rifugio si imbecca un ripido sentiero che affronta i ghiaioni dell'ampio pendio che conduce alla vetta (2958 m - 3,30 ore). Si ritorna per lo stesso itinerario.

3° giorno Val Lasties, Mesules, Passo Gardena - Durata percorso 5,30 ore.

Con l'auto si scende verso Canazei (2 km circa), ad un tornante parte il sentiero n. 656 che subito si abbassa. Ci si trova sotto le torri del Sella. All'incrocio col sentiero n. 647 si inizia a salire verso l'altopiano delle Mesules (2800 m). Seguendo le indicazioni per il Rifugio Cavazza al Pissadù, si gira a sinistra puntando ad un colletto. Si scende nel vallone di Pissadù, sentiero n. 666, dove alcuni tratti attrezzati facilitano la discesa al rifugio (2587 m). Ci si dirige verso la Val Setus e comode catene aiutano nei tratti difficili. Si scende per un ripido ghiaione e si giunge al passo Gardena.

4° giorno Passo Costalunga, Rifugio Roda de Vael - Durata percorso 2,15 ore.

Trasferimento con tutto il bagaglio dal Passo Sella al Passo di Costalunga. Da qui, seguendo il sentiero n. 552 si raggiunge il Rifugio Paolina (2125 m) poi, sul facile e panoramico sentiero del Masarè si giunge al Rifugio Roda de Vael (2283 m). Per il ritorno invece si scende dal sentiero n. 548. Prima di iniziare il viaggio di ritorno visiteremo il vicino e famoso lago di Carezza.



CENTRO REVISIONI

AUTOSALONE
VENDITE

AUTOFFICINA
RIPARAZIONI

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI

tel. 039/92 02 227 fax 039/92 03 631 **MONTICELLO B.za (LC)**

13-14 SETTEMBRE 2025

Val Miller - Rifugio Tonolini

Val Camonica, 2700 m



INIZIO ESCURSIONE

Ponte de Guat 1545 m

DURATA PERCORSO

1° giorno: 5 ore
2° giorno: 5 ore

DISLIVELLO

1° giorno: 1046 m
2° giorno: 240 m

DIFFICOLTÀ

1° giorno: E
2° giorno: EED+

ATTREZZATURA

per escursioni

PARTENZA

ore 6.30 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Marco Acquati, Silvano Beretta,
Angelo Rovelli

PER INFORMAZIONI

3358257334

NOTE ESCURSIONISTICHE

L'alta Val Camonica, in provincia di Brescia, è un luogo di grande bellezza, dove la natura si esprime con tutta la sua magnificenza. Qui, tra le vette imponenti e i panorami mozzafiato, si snoda un percorso di trekking davvero unico: dalle Scale del Miller ai Rifugi Gnutti, Baitone e Tonolini.

PERCORSO

1° giorno Dal passo del Guat si inizia il percorso verso le Scale Miller passando dal Rifugio malga Premassone. Da qui si continua sulla via principale, alcuni tratti delle Scale hanno mantenuto la storica fattura tutta in pietra. Seguendo sempre i segnavia si arriva così al Rifugio Gnutti. Dal Rifugio si percorre il sentiero in direzione del lago Baitone e all'omonimo Rifugio passando per il Passo del Gatto, breve tratto poco esposto scavato nella roccia. Da qui, un breve tratto in salita e si arriva al Rifugio Baitone e al lago. Dal Rifugio si continua con il sentiero n. 1 in direzione del Rifugio Tonolini, risalendo la dorsale che chiude il lago da est.

2° giorno Dal Rifugio seguiamo il sentiero n. 50 in direzione del Corno Baitone e dei Laghi Ghiacciati. Il rientro fino al Rifugio Baitone è il medesimo percorso. Il rientro a Ponte del Guat dal Baitone avviene dalla sponda di destra del lago seguendo poi una mulattiera che ci riporterà al punto di partenza.

12 OTTOBRE 2025

Laghi di Cardeto

Prealpi Orobie



INIZIO ESCURSIONE

Ripa di Gromo (Bg), 850 m

DURATA PERCORSO

3 ore

DISLIVELLO

1000 m

DIFFICOLTÀ

E, facile

ATTREZZATURA

per escursioni

PARTENZA

ore 6.30 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Antonio Villa, Anna Sesana

PER INFORMAZIONI

3395987287

NOTE ESCURSIONISTICHE

I Laghi di Cardeto sono un gruppo di laghetti alpini che si trovano val Grabiasca, laterale della val Seriana, in territorio amministrativo di Gandellino. Questi si adagiano in una conca naturale posta nella località omonima sita sulle pendici del monte Madonnino, a un'altezza media di 1790 m.

PERCORSO

Il sentiero parte dalla chiesetta di Ripa Bassa di Gromo (859 m), dove si può parcheggiare. In direzione nord, su strada forestale e mulattiera, si attraversa una zona ricca di baite e prati fino a quota 1200 m circa dove si entra nel fitto bosco. Si prosegue passando nei pressi della baita del Nedulo (1487 m), si incontra poi sulla destra il sentiero 261 (a quota 1626 m) per Gromo S. Marino e, poco oltre, il sentiero 233A (giro dei laghetti del Cardeto).

Si sale attraverso i pascoli, raggiungendo il Lago Basso (1708 m), il Lago di Mezzo (1798 m) e il Lago Alto (1862 m). Infine, si raggiunge la Baita alta Monte Cardeto (1921 m) e nuovamente il sentiero 233 che permette di scendere al Rifugio Baita Cardeto "Flavio Rodigari" aperto nella stagione estiva con periodo continuativo e durante primavera/autunno nei fine settimana. Da lì si riprende la discesa per riallacciarsi al bivio del 233A e poi a Gromo.

La bottega di Alice

♥ *Abbigliamento 0-16*

♥ *Intimo uomo*

♥ *Abbigliamento e intimo donna*

Via Cavour, 13 - MISSAGLIA (LC) - Tel. 039.9279292

labottegadialice81@gmail.com



**CARROZZERIA
BERETTA**

— AUTO DI CORTESIA —

23873 Missaglia (Lc) - Via Desiderata, 7
Tel./Fax 0399.200.363

9 NOVEMBRE 2025

Cima della Laurasca

Parco nazionale della Valgrande, 2195 m



INIZIO ESCURSIONE

Fondo Li Gabbi, 1246m

DURATA PERCORSO

8 ore per l'intero percorso

DISLIVELLO

950 m

DIFFICOLTÀ

EE, medio impegno
buona preparazione fisica
e passo sicuro

ATTREZZATURA

per escursioni

PARTENZA

ore 6.00 parcheggio Baita

ACCOMPAGNATORI

Michele Fiore, Fabio Arrizza

PER INFORMAZIONI

3494661889

NOTE ESCURSIONISTICHE

La Cima della Laurasca offre un panorama spettacolare sulla Val Grande, uno degli angoli più selvaggi e incontaminati delle Alpi.

PERCORSO

Si imbocca il sentiero M14 che attraversa subito il torrente Loana. Da qui il sentiero inizia a salire rapidamente nel bosco.

A quota 1340 m si superano i resti delle antiche fornaci, testimonianza storica del passato produttivo della valle.

Il sentiero prosegue su una mulattiera ben tracciata che conduce all'Alpe Cortenuovo a quota 1792 m. Questa tappa offre una piacevole sosta panoramica.

Arrivo all'Alpe Scaredi dove è presente un piccolo bivacco utile per una breve sosta ristoratrice.

Il percorso si fa più impegnativo e richiede maggiore attenzione affrontando una serie di stretti tornanti che conducono verso la vetta. È fondamentale procedere con cautela in questo tratto.

Foto Hobby Redaelli s.n.c.

Via G. Matteotti, 5
23873 Missaglia (Lecco)
Tel.Fax. 039 9241619

www.hobbyredaelli.com
www.fotoredaelli.com
hobbyredaelli@gmail.com



APICOLTURA dei FIORI
di CASIRAGHI GAUDENZIO
MISSAGLIA (LC) - Loc. OSSOLA - Tel. 348 1494972
Via Dei Fiori, 20 - apiculturadeifiori@tiscali.it

Miele e prodotti dell'alveare

6 LUGLIO 2025

Fuorcla Grevasalvas (CH)

ESCURSIONE INTERSEZIONALE SCUOLA 6BLec



INIZIO ESCURSIONE

Loc. La Veduta presso
lo Julier Pass, 1798 m

ARRIVO ESCURSIONE

Plaun da Lej, 2237m

DURATA PERCORSO

2 ore per la salita
2,5 ore per la discesa

DISLIVELLO

+451 m / -890 m

DIFFICOLTÀ

EE, medio impegno

ATTREZZATURA

abbigliamento adeguato
alla stagione

PARTENZA

ore 6.00 parcheggio Baita
Missaglia

ACCOMPAGNATORI

Marco Scarabelli, Fabio Arrizza

PER INFORMAZIONI

3405924065, 3494661889

PRESENTAZIONE

L'uscita è condotta dalla Scuola 6BLec, ed è aperta a tutte le sezioni afferenti alla stessa. Il trasporto avverrà mezzo pullman. L'escursione comincia allo Julier Pass presso la loc. La Veduta e risale tutta la Val Grevasalvas fino alla forcella omonima. Raggiunto il passo, la vista è spettacolare e comprende tutte le vette dell'Alta Engadina. Da qua in discesa fino al villaggio di Grevasalvas e alle rive del Lago di Sils. L'escursione avviene in territorio elvetico, ricordarsi perciò di portare i documenti d'identità validi per l'espatrio.

PERCORSO

Arrivati in loc. La Veduta, l'escursione parte sulla sinistra orografica della valle del passo, e si snoda lungo la Valle di Grevasalvas fino al suo culmine posto alla Fuorcla Grevasalvas a 2688 m. Inizialmente il sentiero si snoda fra praterie alpine e prati magri, fino ad un promontorio che sventa sul Leg Grevasalvas. Una volta raggiunto il lago, si costeggia in parte la sua riva occidentale, e si comincia a salire fino al passo. La salita è costante e regolare su terreno più roccioso, fino a giungere poco sotto la forcella, dove uno strappo corto ma faticoso, ci porta alla Fuorcla Grevasalvas. La discesa avviene su pietraia e ci porta prima nei pressi dei prati di Plaun Grand, e poi dopo aver piegato decisamente verso est, a loc. Muotta posta sopra il villaggio di Grevasalvas. Giunti a Grevasalvas, la discesa prosegue lungo la strada forestale di collegamento a Plaun da Lej, dove ci aspetterà il pullman.

NUOVO PROGETTO CAI



Nuovo Progetto CAI di identificazione, classificazione e monitoraggio delle sorgenti d'acqua sul territorio nazionale

L'acqua è uno degli elementi fondamentali su cui si basa l'esistenza e lo stato di salute degli ecosistemi e delle comunità umane. Tuttavia, i cambiamenti climatici, il consumo intensivo del suolo, l'inquinamento e lo sfruttamento eccessivo

delle risorse idriche rendono l'acqua più vulnerabile e la sua disponibilità sempre più incerta. Sia a livello globale che Italiano, le risorse idriche sotterranee costituiscono la maggior fonte e riserva d'acqua. Queste risorse idriche in quanto ospitate nel sottosuolo, sono di natura difficili da percepire, immaginare e quantificare.

Quali espressione delle risorse idriche sotterranee, le Sorgenti ci forniscono informazioni fondamentali sulle acque che le alimentano, sulle loro caratteristiche chimiche, sui volumi d'acqua in esse contenute e sulla loro vulnerabilità ai cambiamenti climatici. È quindi evidente come le Sorgenti e le risorse idriche sotterranee di cui sono manifestazione necessitano di essere conosciute, studiate e protette.

Il Progetto Acqua Sorgente lanciato dal Club Alpino Italiano nell'aprile 2024 ha quindi due scopi principali:

- Monitorare le Sorgenti d'acqua su tutto il territorio nazionale raccogliendo dati utili alla tutela e allo studio.
- Contribuire alla consapevolezza e conoscenza delle sorgenti d'acqua e delle risorse idriche.

IL PROGETTO

Il progetto "Acqua Sorgente" vede protagonisti i soci del CAI e i ricercatori dell'Università di Pisa. Esso mira a individuare e monitorare le sorgenti d'acqua su scala nazionale. Le attività di monitoraggio sono focalizzate sulle sorgenti d'acqua naturali che si trovano in ambiente montano e collinare.

Contestualmente, il progetto promuove la con-



ACQUA SORGENTE



sapevolezza sull'importanza delle risorse idriche, essenziali per la vita delle comunità e dei territori. La raccolta e l'elaborazione dei dati e la loro messa in comune con la collettività sono tra i fini principali del progetto.

Nella pratica, i soci CAI partecipano al progetto individuando e monitorando le sorgenti di acqua che possono incontrare nelle loro escursioni, oppure prendere in adozione sorgenti del territorio più prossimo, geolocalizzarle e su di esse effettuare una serie di controlli: portata, temperatura e conducibilità elettrica. Questi ultimi due parametri sono misurati per mezzo di un conduttimetro fornito alle sezioni dal CAI nazionale. La validità delle misure aumenta considerevolmente se, sulla stessa sorgente, il monitoraggio è ripetuto più volte a distanza di tempo.

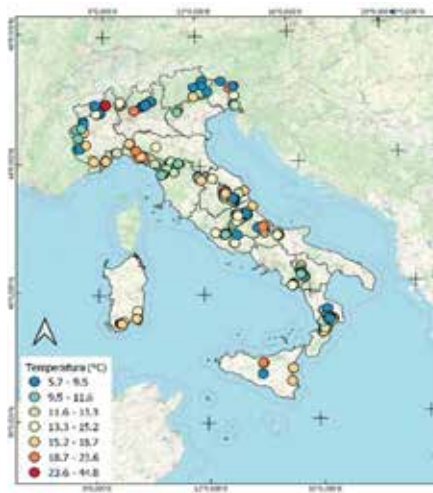
Oltre al conduttimetro il progetto mette a disposizione una app, "Acqua Sorgente" e un sito web, www.cai.it/acquasorgente, all'interno del quale è possibile reperire materiale informativo ed iscriversi alla newsletter dedicata. La app permette di caricare tutti i dati di monitoraggio, rimanendo questi sempre disponibili e consultabili.

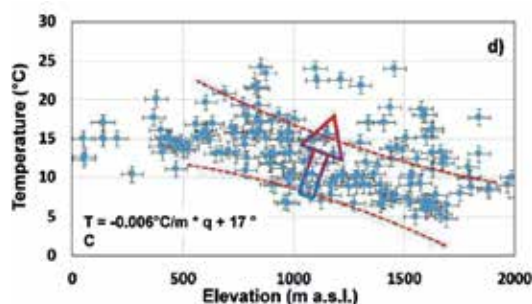
I DATI RACCOLTI

I dati raccolti alla data del 10 dicembre 2024 sono oltre 800 distribuiti sul territorio nazionale. Qui sotto osservate le cartine con la loro localizzazione, i valori di conducibilità e di temperatura.

I ricercatori dell'Università di Pisa, in prima fila il Responsabile scientifico Dr. Matteo Nigro, elaborano i risultati e conducono la campagna di comunicazione e diffusione del progetto. I dati raccolti avranno tanto più valore statistico quanto più essi saranno numerosi, continui e distribuiti sul territorio.

Le sezioni CAI hanno risposto positivamente al progetto. A fine 2024 ben 220 sezioni





e sottosezioni avevano formalmente aderito.

Uno dei risultati già emersi è la correlazione tra la temperatura dell'acqua e la quota della sorgente. Durante il periodo centrale dell'anno questo rapporto è piuttosto lineare con una diminuzione di circa 0,6°C ogni 100 m di altitudine.

LA SORGENTE DEL MOLGORETTA

La sezione CAI di Missaglia ha adottato la sorgente del fiume Molgoretta quale punto di raccolta dei dati del progetto Acqua Sorgente. Questo perché il fiume scorre per tutto il suo tratto iniziale all'interno del Comune di Missaglia e in buona parte all'interno del Parco del Curone.

Inoltre essa si mantiene attiva, pur evidentemente diminuendo di molto, anche nei periodi di forte scarsità di precipitazioni (vedi la siccità del 2022).

Dopo alcune ricognizioni nel reticolo idrografico originario del Molgoretta è stato scelto il luogo detto della "Madonnina" in quanto sufficientemente rappresentativo e di accesso relativamente facile per tutto l'anno. La raccolta dati è stata mensile a partire dall'agosto 2024. I dati raccolti sono mostrati nella tabella di sintesi, qui riportata



Sorgente Molgoretta

| Data | Portata l/s | Temperatura °C | Conducibilità uS | T esterna °C | pH | Note |
|----------|-------------|----------------|------------------|--------------|------|--------------------|
| 22/08/24 | 0,115 | 21 | 760 | 22,6 | | periodo secco |
| 12/09/24 | 1,17 | 16.5 | 684 | | | dopo molta pioggia |
| 11/10/24 | 1,91 | 15.1 | 638 | 16.3 | 8.30 | dopo molta pioggia |
| 12/11/24 | 0,35 | 11,6 | 582 | | | |
| 13/12/24 | 0.3 | 6.8 | 496 | 7.8 | 8.20 | |
| 18/01/25 | 0,52 | 4.2 | 557 | 4.8 | 8.66 | |

Anche se i dati non sono ancora molti, è possibile trarre qualche considerazione.

Alta Conducibilità. Questo parametro esprime la concentrazione di sostanze minerali disciolte.

I risultati variano da un minimo di 496 a 760 uS. La media nazionale della campagna Acqua Sorgente si attesta attorno ai 200 uS. Molto probabilmente in questa sorgente sono disciolti

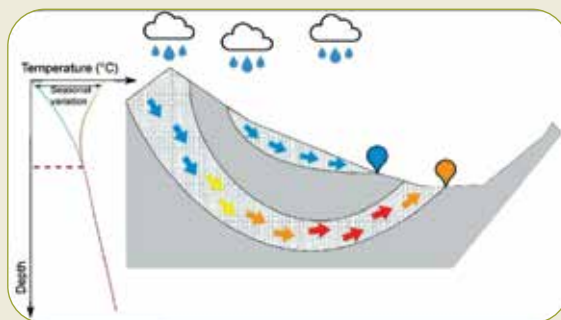
composti derivati dalla marna - roccia formata da calcare e argilla- di cui, fino ad inizio anni '60, nella zona si estraeva il minerale per uso cementizio.

Rapporto Conducibilità-Temperatura. Con la diminuzione della temperatura la conducibilità diminuisce. Questo è probabilmente causato dalla minore capacità dell'acqua più fredda di sciogliere i minerali presenti nel terreno di scorrimento.

Rapporto Temperatura acqua/Temperatura esterna. I due dati fra loro sono molto simili sia in estate che in inverno e l'acqua ha una temperatura sempre inferiore a quella esterna. Questo dimostrerebbe che l'acqua scorre nel sottosuolo piuttosto vicina alla superficie. Se, viceversa, l'acqua scorresse in profondità, tenderebbe ad avere valori molto più stabili, essendo meno condizionati dalla temperatura esterna e tendenzialmente più alti, dovuti al riscaldamento geotermico (vedi disegno schematico a destra).



Sorgente Molgoretta - La Madonnina



Riscaldamento geotermico nelle acque profonde

In conclusione, il progetto Acqua Sorgente-CAI è un progetto di “scienza dei cittadini” (Citizen Science) chiedendo una partecipazione diretta e consapevole dei cittadini alla raccolta e analisi dei dati e alla loro restituzione alla collettività quali informazioni utili a tutelare uno dei beni più preziosi della Terra: l’acqua.

*Luigi Brambilla
Referente Acqua Sorgente - CAI Missaglia*

27° EDIZIONE

ESCURSIONISMO GIOVANILE 2025 (8-11 anni)

NUMERI UTILI

Marco Acquati - 335.8257334
alpinismo.giovanile@caimissaglia.com



13° EDIZIONE

ALPINISMO GIOVANILE 2025 (12-17 anni)

NUMERI UTILI

Stefano Biffi - 339.7714630
alpinismo.giovanile@caimissaglia.com



14 FEBBRAIO
Iscrizioni online

QUOTA ISCRIZIONE
AG e EG: 200 euro (fratelli 185 euro)

PROGRAMMA

9 MARZO

ADDA (LC)

Ornitologia

6 APRILE

VAL GARGASSA (GE)

Geologia

11 MAGGIO

LECCO

Soccorso alpino

15 GIUGNO

CORNO STELLA - GIRO DEI LAGHI (BG)

Escursione
consapevole

28/29 GIUGNO

RIFUGIO BRANCA (SO)

Glaciologia

7 SETTEMBRE

GROTTA ZELBIO (CO)

Speleologia

21 SETTEMBRE

RADUNO REGIONALE

Giornata di giochi
e conoscenze





Mercoledì 19 Marzo MONTE POIETO E CORNAGGERA

Dislivello 350 m
Durata percorso ore 4.00
Difficoltà E
Ritrovo in baita ore 7.00
Inizio escursione Aviatico
Referente Piero 3381925449

Da Aviatico si sale per un bel sentiero nel bosco. Dopo circa 45 minuti, superate delle facili roccette, ci inoltriamo tra pinnacoli e pareti fino ad arrivare al "Buco della Carolina". Si tratta di un cunicolo piuttosto stretto in mezzo a due pareti verticali. Usciti dal bosco, su bel sentiero si raggiunge in breve il Monte Poieto. Al ritorno facciamo lo stesso percorso e, dopo aver superato il Buco della Carolina in discesa, e salendo sulla destra per ripide roccette e per breve sentiero in cresta (fare attenzione), si raggiunge la cima della Cornaggera. Si scende poi per un ripido ghiaione fino ad incrociare il sentiero percorso all'andata che ci riporta al punto di partenza in circa a 2 ore.

Mercoledì 16 Aprile MONTE TREMEZZO

Dislivello 450 m
Durata percorso ore 4.00
Difficoltà E
Ritrovo in baita ore 7.00
Inizio escursione Pigra (Val d'Intelvi)
Referenti Mariella e Italo 3496064218

Da Pigra con l'auto si raggiunge, percorrendo una stret-

ta strada asfaltata, il Rifugio Boffalora punto di partenza dell'escursione. Da qui si inizia a camminare su strada carra-reccia e dopo aver raggiunto la cima del Monte Galbiga in poco più di un'ora e trenta, raggiungiamo il Rifugio Venini m 1576; proseguendo per un'ora circa per strada sterrata fino ai piedi della cresta e poi su un ripido sentiero a zig zag si arriva alla cima del Monte Tremezzo. La discesa si effettua percorrendo lo stesso itinerario dell'andata in circa 2 ore.

Mercoledì 14 Maggio MONTE LEGNONCINO

Dislivello 504 m
Durata percorso ore 3.45
Difficoltà E
Ritrovo in baita ore 7.30
Inizio escursione Artesso
Referenti Gianni e Piero 3392949258

Al termine della strada carrozzabile che sale da Vestreno, ha inizio l'escursione al Monte Legnoncino. S'imbocca il sentiero che sale verso destra e che costeggia un roccolo per l'uccellazione risalente al 1800 e utilizzato fino a pochi anni fa per la cattura degli uccelli a scopo scientifico. Superato il Rifugio Bellano l'itinerario prosegue inoltrandosi nel bosco di larici sulle pendici del monte. Lungo il tragitto si trovano alcune trincee e ricoveri in caverna. Poco sopra, seguendo le indicazioni, si trova il Rifugio dei Roccoli di Lorla del CAI di Dervio. Per proseguire verso la cima si imbecca, sulla destra del parcheggio,

una strada militare sterrata e chiusa al traffico con ampi tornanti e in leggerissima salita. Poco prima di arrivare in vetta si incontra la chiesetta dedicata a San Sfirio risalente al XIII secolo. Questa è legata alla leggenda di S. Sfirio che scelse questo luogo per l'eremitaggio tenendosi però in contatto con i suoi 6 fratelli, anch'essi eremiti e dimoranti in località visibili tra loro, attraverso segnali di fuoco. Per tracce di sentiero si raggiunge infine la vetta, un vero balcone sul lago. Si scende per il percorso dell'andata.

Mercoledì 18 Giugno LAGO SCERMENDONE

Dislivello 400 m
Durata percorso ore 3.30
Difficoltà E
Ritrovo in baita ore 7.00
Inizio escursione Piana di Preda Rossa
Referente Gianni 3392949258

Dal parcheggio all'imbocco della Piana di Preda Rossa si volge a destra entrando in un rado bosco da dove si scende e si risale fino a raggiungere la Val Terzana. Dal piano erboso, lasciandosi sulla destra un ponticello, si prosegue verso sinistra dove un pendio ben in evidenza indica la salita. Prendendo quota si arriva poi ad un secondo pianoro. Qui, all'altezza della baita abbandonata, ci si porta sul versante destro; da lì, risalendo pendii erbosi con rocce affioranti, ci si congiunge con una mulattiera che verso destra arriva a San Quirico mentre, andando a est, si raggiunge

il piccolo lago dove si specchiano le rossastre vette dei Corni Bruciati. Volendo si può proseguire fino al Passo di Scermendone in 30/40 minuti circa.

Mercoledì e giovedì 9 e 10 Luglio PARCO DELLO STELVIO

1° giorno
Rifugio Branca 2487 m

Dislivello 300 m

Durata percorso ore 1.30

Difficoltà E

Ritrovo in baita ore 6.30

Referenti Mariella e Gianni
3496064218

Dal Rifugio dei Forni in Valfurva si scende brevemente al torrente e si attraversa il ponte seguendo le indicazioni "sentiero glaciologico". Dopo aver superato i resti di postazioni militari, si attraversano due caratteristici ponti tibetani e dopo aver ammirato un piccolo laghetto, raggiungiamo il rifugio Branca. Per il ritorno al Forni dove pernosteremo, percorreremo la carrareccia che unisce il Rifugio Branca al Rifugio dei Forni.

2° giorno
Monte Confinale 3370 m

Dislivello 1160 m

Durata percorso ore 7.30 a/r

Difficoltà EE

Dal Rifugio dei Forni si segue il sentiero che, salendo verso sinistra, porta alle baite di Pradaccio di sopra da dove si imbecca la Val Manzina fino a raggiungere il lago Manzina. Rimontando un ripido vallone si raggiunge il bivacco del Piero da dove si prende a salire a sinistra lungo l'ampia cresta che in breve conduce in vetta. Dal bivacco alla vetta il sentiero si sviluppa in gran parte in cresta, sempre ampia ma che presenta anche facili roccette da superare. Dalla vetta si gode un bellissimo panorama a 360° sulle famose cime del Parco dello Stelvio: Ortles, Gran Zebrù, Cevedale. Per chi non se la sente di salire al Monte Confinale, può interrompere l'escursione sia al lago della Manzina dopo 2.30 ore e un dislivello di m 610, che al bivacco del Piero dopo circa 1.45 dal lago e un dislivello di m 990 dal Rifugio dei Forni.

Mercoledì 23 Luglio BAITA SEGANTINI (Svizzera)

Dislivello 945 m

Durata percorso ore 5.30

Difficoltà E

Ritrovo in baita ore 6.30

Inizio escursione Punt Muragl

Referenti Elena e Mariella
3333901588

La partenza è in località Punt Muragl in prossimità della partenza del trenino a cremagliera. Si segue inizialmente una piccola strada asfaltata che sale lungo alcune abitazioni per circa 300 m, dopo i quali l'asfalto lascia spazio ad una strada sterrata che sale a volte con pendenze elevate. Superato un piccolo ponte in legno in breve tempo si giunge in prossimità di alcune baite, in questo tratto di percorso si ha l'alternarsi di pendenze elevate. Si svolta a destra e si percorre una bellissima valle fino ad una stalla. Mantenendo la sinistra si percorre un tratto in piano superando un breve ponticello in legno sull'Ova Muragl. Sempre mantenendo la sinistra si sale l'ultima rampa che conduce sino al rifugio. Il sentiero si fa molto pendente e con tornanti che fanno guadagnare quota. In alcuni punti il sentiero diventa una lunga gradinata naturale di sassi. Questo tratto impegnativo si ferma ai piedi della capanna, un punto estremamente panoramico che permette di ammirare i meravigliosi laghi dell'Engadina e alcune delle valli laterali come la Val Roseg. Gli ultimi metri risultano poco impegnativi e in un batter d'occhio si giunge al rifugio, uno dei balconi più belli dell'intera Engadina.

Mercoledì 17 Settembre VARIGOTTI NOLI

Dislivello 300 m

Durata percorso ore 3.00

Difficoltà E

Ritrovo in baita ore 6.00

Inizio escursione Varigotti

Referenti Gianni e Mariella
3392949258

Arrivati a Varigotti, uscendo indifferente dai caselli di Spertorno o Finale, impostate sul



GRUPPO SEMPRE VERDI

navigatore Via Strada Vecchia. Potete parcheggiare - con un po' di fortuna - nella strada che affianca l'Aurelia e poi risalire a piedi, circa 300 metri, Strada Vecchia. L'attacco del sentiero è ben segnalato e si trova alla vostra sinistra. Diciamo subito che il sentiero parte con tratti di salita piuttosto impegnativi ma vi consigliamo di soffermarvi ogni tanto ad ammirare il paesaggio circostante. Poco oltre l'incrocio, superato il tratto di muretto a secco franato, ci si imbatte in un variopinto muretto chiamato Mausoleo Cerisola. A costeggiare le rupi tra Varigotti e Noli, si incontrano due magnifici punti panoramici, deviando dal sentiero, dai quali

si può ammirare la falesia di Punta Crena, le colline circostanti ed il mare. Superato il bivio per le Manie, che si trova dal secondo punto panoramico, tenendovi sulla destra - il sentiero è ben segnalato - procedete poi lungo la discesa dove, facendo un po' di attenzione, incontrerete, in un tornante a sinistra, la deviazione per visitare la "Grotta dei Briganti". La deviazione richiede solo qualche minuto di discesa ma il sentiero è molto scosceso e richiede attenzione! È possibile accedere facilmente alla grotta dal cunicolo situato sopra la grande cavità. Fare invece molta attenzione a non scivolare verso il dirupo che subito si apre a sinistra, tenendosi

quindi sempre a destra lungo il lato sotto parete e non fidarsi mai troppo del corrimano messo a protezione. Risalendo sul sentiero principale, giungerete in poco meno di 45 minuti, a Noli. Potrete poi, nel pomeriggio, rinfrescarvi con un bel bagno nel mare di Noli per poi rientrare in autobus a Varigotti.

Mercoledì 15 Ottobre PIANI DEI RESINELLI

Per concludere in allegria la stagione escursionistica GSV ci ritroviamo tutti al Rifugio SEL per un buon pranzo. Prima potremo dedicarci ad una breve escursione al Parco Valentino e al Coltignone. Iscrizioni entro il giorno 8 ottobre per poter prenotare.

Tutte le escursioni si effettueranno con mezzi propri: per coloro che intendono partecipare alle gite è obbligatoria l'iscrizione che si può effettuare dagli accompagnatori indicati nel testo.



TREKKING ISOLE EOLIE

7-14 giugno 2025

- 1° GIORNO volo e trasferimento Lipari
- 2° GIORNO escursione a Lipari
- 3° GIORNO escursione a Salina
- 4° GIORNO escursione a Vulcano
- 5° GIORNO escursione Panarea e Stromboli
- 6° GIORNO escursione Alicudi e Filicudi
- 7° GIORNO escursione a Lipari
- 8° GIORNO volo di rientro



MONTAGNE SELVAGGE

REGOLAMENTO

Art.1 La partecipazione è aperta a tutti con un massimo di tre foto e con un versamento di 10,00 euro da farsi tramite bonifico (IBAN IT23X0623051550000015064820 c/o Credito Valtellinese intestato a Club Alpino Italiano – Sezione di Missaglia) o presso la sede CAI di Missaglia nei giorni di apertura.

Art.2 Saranno ammesse soltanto foto a colori o in bianco e nero.

1. formato digitale
2. su carta dimensioni 20x30 opaca

Art.3 Le fotografie dovranno pervenire al CAI Missaglia al seguente indirizzo mail fotomisciai@gmail.com entro e non oltre il 9 ottobre 2025.

Art.4 Le fotografie inviate oppure già stampate e consegnate in sede dovranno essere nominate con il seguente nome file: nome, cognome, numero progressivo e corredate dalla scheda di partecipazione scaricabile dal sito www.caimissaglia.com.

Art.5 Le opere ricevute saranno selezionate da apposita commissione e verranno stampate ed esposte il giorno 19 ottobre 2025 dalle ore 8,30 alle 17,30 durante la festa CAI per essere giudicate, attraverso apposita scheda di votazione, dalla giuria popolare.

Art.6 Ogni autore è responsabile del contenuto delle opere: saranno escluse quelle che a giudizio insindacabile della commissione risultassero contrarie alla legge, al buongusto ed alle regole di decenza e moralità.

Art.7 La partecipazione al concorso comporta automaticamente, da parte dell'autore, la concessione al CAI Missaglia del diritto di riproduzione delle fotografie presentate.

Art.8 I dati personali, acquisiti per la partecipazione al concorso, saranno trattati secondo i principi di correttezza, trasparenza e tutelando i diritti dei candidati.

Art.9 La partecipazione al concorso comporta l'accettazione integrale ed incondizionata di tutti gli articoli di questo regolamento.

PREMI

Ai vincitori saranno assegnati i seguenti premi:

1° classificato **Buono valore € 200.00**

2° classificato **Materiale fotografico Foto Hobby Redaelli**

3° classificato **Materiale sportivo Sport Specialist**

Premio speciale CAI **Volume Casa Editrice Bellavite**



Lo specchio dell'estate
(vincitrice concorso 2024)



SINTESI ATTIVITÀ 2024

ATTIVITÀ

9 febbraio Assemblea ordinaria dei soci. Buona la partecipazione con 42 soci presenti.

19 febbraio Osservazioni astronomiche presso la nostra sede grazie alla collaborazione di Giovanni Mistò e del gruppo astrofili Villasanta. Buon gruppo di presenti. Le osservazioni saranno ripetute in una altra serata.

4 aprile In sede viene celebrata la Messa in ricordo di Riccardo Verderio a 30 anni dall'incidente avvenuto sulla cima di Punta Maria. Alla presenza di parenti e soci ex GSA e CAI.

19-21 aprile Presso l'edificio delle Scuole medie di Missaglia si tengono per la prima volta le Energiadi. È una manifestazione di sensibilizzazione alla sostenibilità attraverso varie attività. La nostra sezione partecipa alla maratona ciclistica con 3 squadre. Alla conclusione la Scuola di Missaglia si classifica seconda a livello nazionale!

25 maggio Corsa in montagna Pasturo-Rifugio Brioschi in memoria di Claudio Ghezzi. Il nostro CAI partecipa a questa corsa sia come sostegno economico che, come aiuto alla organizzazione, svolta primariamente dal TeamPasturo. In memoria del conosciutissimo Claudio.

8-15 giugno Trekking Sardegna del Nord Ovest. Sette giorni di cammino e relax per i 41 partecipanti tra mare, storia e le coste sarde.

9 giugno Ricordando Claudio e Giacomo. In cammino per le pendici della Grigna in memoria di questi due protagonisti di tante escursioni insieme con il GSA e poi anche CAI per Claudio.

luglio Presenti al Centro Estivo comunale con la parete di arrampicata. Otto mezze giornate facendo salire a più non posso i ragazzi che dimostrano di gradire molto questa sfida.

15 settembre Zac-Up. Ancora una volta i nostri soci a dare una mano sul percorso della Skyrace con gli amici del TeamPasturo.

PARTECIPANTI ESCURSIONI 2024

18 febbraio
Ciaspolata all'Alpe Prabello 26

10 marzo
Rifugio Albani 13

7 aprile
Levanto - Monterosso 51

21 aprile
Biciclettata Colico-Morbegno 6

5 maggio
Rif. Menaggio - Monte Grona 19

19 maggio
Ferrata del Picasass 10

16 giugno
Val Sanguigno 27

29-30 giugno
Parco del Monte Avic 18

14 luglio
Rifugi Allievi-Bonacossa 20

22-24 agosto
Giro del Catinaccio d'Antermoia 15

6 ottobre
Sasso Canale 14

20 settembre Presentazione del Progetto Acqua Sorgente lanciato dal CAI nazionale. La nostra sezione aderisce e monitorerà le acque del fiume Molgoretta.

1 dicembre Auguri in Piazza organizzata dal Comune insieme alle altre associazioni. Abbiamo preso l'occasione per tenere la nostra festa sezionale con tutto il team al lavoro. La nostra classica polenta non è mancata insieme a tante persone che ci hanno salutato e hanno votato alla mostra fotografica.

20 dicembre Auguri nel parco. Camminata in notturna nel parco, oltre 40 partecipanti. Pochi chilometri ma sempre suggestiva. Conclusa presso Cascina Selvatico, con pizza e brindisi.

27 dicembre La classica salita alla Grigna Settentrionale. In 14 abbiamo calcato la neve, partendo dal Cainallo, per la Via della Ganda. Sempre faticoso ma i paesaggi imbiancati fanno dimenticare lo sforzo.

AGGIUNGIAMO

La palestra di arrampicata continua il suo prezioso servizio di allenamento e "propaganda" per la nostra sezione e per altre associazioni. 3 uscite per eventi a Missaglia e 9 uscite fuori paese.

Manutenzione del Sentiero dei Roccoli e del Percorso Vita in accordo con Il Parco del Curone.

Ancora una volta un grosso Grazie a tutti coloro che hanno collaborato allo svolgimento del programma e un altrettanto grande Grazie agli sponsor che ci aiutano.

CARSERVICE^{SRL}
DI MANZONI DANIELE

CUMOTZORI   TAGLIANDI  

MECCANICO - ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
REVISIONI AUTO E MOTO  - AUTORIZZATO HYUNDAI

ASSISTENZA CARRELLI ELEVATORI E VEICOLI INDUSTRIALI
ACCUMULATORI INDUSTRIALI PER TRAZIONE

CENTRO REVISIONI 

AUTOVEICOLI - MOTO - CICLOMOTORI
AUTORIZZAZIONE LC/AF1

NEW SERVICE AUTONOLEGGIO

CARSERVICE^{SRL}

 **di MANZONI DANIELE**
ASSISTENZA CARRELLI ELEVATORI
MOVIMENTAZIONE INDUSTRIALE
RICAMBI ORIGINALI
VENDITA - NOLEGGIO

Carrelli elevatori e multimarche

Vendita/noleggio - Usato garantito
Ricambi originali - Trattamento batterie
Assistenza - Riparazioni
Manutenzioni programmate
Logistica industriale
Corsi carrellisti



23873 MISSAGLIA (Lc) - Via I Maggio, 21 - Tel. e Fax 039.9241125 linea r.a.

S.O.S. 338.6068701 - E-mail: info@carservicesrl.it

www.carservicesrl.eu



REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI FESTIVE SEZIONALI

La Sezione CAI di Missaglia propone ai propri soci l'attività delle escursioni sociali, per l'avvicinamento alla vita e alla cultura della montagna, attraverso la pratica in sicurezza del cammino in montagna e dell'alpinismo facile, da vivere con animo gioioso e spirito di amicizia, sviluppando la solidarietà fra i frequentatori della montagna. Le escursioni sono aperte anche ai non soci: anch'essi devono rispettare lo spirito del CAI e il regolamento qui sotto riportato.

Il Programma escursionistico ha l'obiettivo di favorire la partecipazione di persone a diverso grado di preparazione fisica e tecnica. È quindi impostato con criteri di **variabilità** delle mete e delle difficoltà, e di **gradualità** nell'inserirle a calendario: le più impegnative sono a stagione avanzata.

1. La Sezione adotta ogni precauzione per tutelare l'incolumità degli escursionisti; questi, in considerazione dei rischi e pericoli inerenti allo svolgimento dell'attività alpinistica, esonerano il CAI, la Sezione di Missaglia, i suoi rappresentanti, nonché i capigita, da ogni responsabilità per incidenti e infortuni di qualsiasi natura che si verificassero prima, dopo e durante le gite.

2. Le iscrizioni alle escursioni si raccolgono presso la sede sociale entro il venerdì antecedente la gita o altra data che potrà essere precisata nel programma. L'iscrizione deve essere di norma accompagnata dalla relativa quota.

In modo particolare le gite con prenotazioni e pernottamento in rifugi o alberghi devono essere interamente pagate in anticipo presso la sede. L'iscritto che non si presentasse alla partenza, è tenuto all'integrale pagamento della relativa quota.

3. La disdetta dopo la chiusura delle iscrizioni o la mancata presenza alla partenza non dà diritto ad alcun rimborso.

4. La partenza avviene con qualunque condizione meteo, salvo avviso contrario. Il ritrovo è di norma fissato a Missaglia, presso il parcheggio Baita Alpina, in Via Papa Giovanni XXIII.

5. In caso di annullamento della gita, gli iscritti saranno tempestivamente informati. Per facilitare le comunicazioni, lasciare sempre un recapito telefonico all'atto dell'iscrizione. Il rimborso degli anticipi verrà effettuato presso la sede.

6. Qualora il trasferimento avvenisse con auto private, la Sezione, la Commissione Gite e i capigita, declinano ogni responsabilità per i trasferimenti stessi, intendendosi la gita iniziata e conclusa al punto di ritrovo ove si lasciano e si riprendono le auto.

7. Si raccomanda l'uso di calzature da montagna, di vestiario adeguato e l'utilizzo delle attrezzature che verranno di volta in volta eventualmente specificate in funzione del programma da svolgere. È facoltà del capogita escludere i partecipanti non ritenuti idonei o insufficientemente equipaggiati.

8. Ogni partecipante è tenuto a collaborare con il capogita, ad adeguarsi alle sue decisioni e a prestare il proprio aiuto per la buona riuscita dell'escursione. Eventuali deviazioni dai percorsi stabiliti devono essere preventivamente comunicate al capogita.

9. La gita viene classificata secondo la scala delle difficoltà in condizioni normali in uso nel CAI: si evidenzia però che le stesse possono variare in funzione di particolari situazioni climatiche o ambientali, perciò ogni partecipante deve valutare le proprie condizioni fisiche e preparazione tecnica prima di iscriversi.

10. Nelle gite sociali con pernottamento nei rifugi, è obbligatorio l'uso del sacco-tenzuolo personale.

11. La sezione CAI di Missaglia accogliendo le raccomandazioni del CAI nazionale ha reso obbligatoria l'assicurazione per i partecipanti alle escursioni. Per i soci CAI, questa è già compresa nel costo annuale di iscrizione/rinnovo. I NON SOCI dovranno obbligatoriamente contrarre la polizza di assicurazione prevista dal CAI a livello nazionale, con validità per il giorno/giorni dell'escursione scelta. Questa polizza comprende la copertura per Invalidità permanente/morte/spese di cura, in seguito a possibili danni personali avvenuti durante le escursioni. I non Soci, che partecipano alle attività sociali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi. Il costo giornaliero è di € 8,50 da versare al momento della iscrizione alla escursione.



Ciao a tutti i giovani appassionati di montagna del CAI!

Siamo entusiasti di condividere con voi le nostre idee per il prossimo anno, proponendo nuove ed emozionanti gite sezionali.

Vogliamo creare esperienze accessibili a tutti, con livelli di difficoltà variabili, per coinvolgere sempre più giovani nella bellezza del nostro territorio.

Insieme, possiamo costruire un gruppo forte e promuovere la cultura della montagna che tanto amiamo.

Siete pronti per nuove avventure?

Seguici su:

@caimissagliagiovani

per rimanere aggiornato!

Con il gruppo giovani la fascia d'età che troverai nelle varie uscite varia dai 18 ai 35 anni.



22 GIUGNO CIMA FONTANA (3068 m)

Dislivello: 1070 m

Durata percorso: 4 ore fino in cima - 3 ore discesa

Difficoltà: EE - A

Ritrovo al parcheggio baita: ore 6.15

Inizio escursione: Diga di Gera

Accompagnatori: Stefano Cazzaniga 3427692257 - Valerio Colombo 3913510680

Dal parcheggio si segue la stradina verso la diga e, dopo circa 100 m, si svolta a destra su un sentiero che porta alla casa dei guardiani. Si prosegue lungo una rampa che raggiunge la sommità dello sbarramento e, seguendo i cartelli per Alpe Gembré e Bivacco Anghileri-Rusconi, si costeggia il lago. Dopo una breve discesa si arriva all'Alpe Gembré (2224 m).

Da qui il sentiero sale verso E, attraversa un pendio con svolte e raggiunge il Passo Confinale (2628 m). Poco prima del passo si sale al Bivacco Anghileri-Rusconi (2654 m).

Proseguendo verso N si supera una fascia rocciosa, attraversando un vallone con laghetti, per poi salire lungo la cresta NE fino alla vetta. Discesa per la stessa via. Pranzo al sacco.

14-15 GIUGNO RIFUGIO GNIFETTI (3647m) CAPANNA MARGHERITA (4554m)

Dislivello: 1° giorno 400 m - 2° giorno 950 m salita e 1350 m discesa

Difficoltà: E fino alla Gnifetti - Alpinistica la vetta

Ritrovo al parcheggio baita: ore 8.00

Inizio escursione: Alagna Valsesia

Accompagnatori: Silvia Nava 3453355854 - Silvano Beretta - Alessio Rovelli

Richiesta attrezzatura individuale completa per alpinismo in ambiente innevato (picca, ramponi, vestiario adeguato e pila frontale), iscrizioni a numero chiuso.

1° giorno Da Alagna, i tre tronconi di funivia portano in circa un'ora da 1186 m a Punta Indren (3260 m). Da qui si attraversa il ghiacciaio di Indren, seguendo una diagonale verso una cengia sulla spalla rocciosa. Il percorso, ben segnalato con frecce e ometti, include alcuni passaggi attrezzati con corde fisse. Si prosegue lungo la spalla fino al Rifugio Gnifetti, visibile di fronte, con il Rifugio Mantova più in basso sulla sinistra. L'ultimo tratto attraversa la lingua del ghiacciaio di Garsteiet e prevede un breve tratto attrezzato fino all'ingresso del rifugio (circa 1 ora dalla funivia).

2° giorno Dalla Gnifetti, si scende al ghiacciaio del Lys, dove è necessario legarsi e indossare i ramponi. Si attraversano crepacci e seraccate della Piramide Vincent, raggiungendo il Colle del Lys (4248 m). Dopo un traverso sotto la Punta Parrot, si accede all'altopiano tra Punta Gnifetti e Zumstein. L'ultimo tratto verso la Capanna Margherita è su un pendio ripido di circa 50°, il punto più impegnativo.

Discesa lungo lo stesso itinerario, con possibilità di concatenare altre cime.





6-7 SETTEMBRE | FERRATA BOCCHETTE ALTE, DOLOMITI DI BRENTA (3000m)

Dislivello: 1° giorno 600 m – 2° giorno 600 m salita e 1200m discesa

Durata percorso: 1° giorno 4 ore – 2° giorno 9 ore

Difficoltà: EEA

Ritrovo al parcheggio baita: ore 7.45

Inizio escursione: Vallesinella

Accompagnatori: Valerio Colombo 3913510680 - Stefano Cazzaniga 3427692257

Richiesta attrezzatura completa personale per ferrata, iscrizioni a numero chiuso (max 12 persone). Un weekend all'insegna dell'avventura tra le Dolomiti di Brenta, affrontando una delle vie ferrate più spettacolari e panoramiche delle Alpi: la Ferrata delle Bocchette Alte. Due giorni immersi in un paesaggio unico, tra pareti imponenti e creste esposte, per un'esperienza indimenticabile.

1° giorno Nel primo pomeriggio, salita verso il Rifugio Alimonta (2580 m). L'itinerario, della durata di circa 3-4 ore, ci condurrà attraverso il magnifico paesaggio delle Dolomiti di Brenta. Arrivati al rifugio, ci sistemereemo nelle stanze, ceneremo e trascorreremo la serata in compagnia.

2° giorno Sveglia di buon mattino e colazione al rifugio, partenza presto per affrontare la Ferrata delle Bocchette Alte, un percorso spettacolare e adrenalinico in alta quota, tra tratti aerei e scorci mozzafiato. Rientro al parcheggio di Vallesinella previsto entro le ore 16:00.

5 OTTOBRE | RIFUGIO LAGHI GEMELLI E FERRATA PIZZO DEL BECCO (2507m)

Dislivello: 1200 m – 18 km

Durata percorso: 8/9 ore giro completo

Difficoltà: EEA

Ritrovo al parcheggio baita: ore 6.00

Inizio escursione: parcheggio Baite di Mezzeno

Accompagnatori: Silvia Nava 3453355854 - Alessio Rovelli - Andrea Sivieri

Richiesta attrezzatura completa personale per ferrata.

Dal parcheggio delle baite di Mezzeno in circa 2 ore seguendo il sentiero 215 si arriva al rifugio laghi gemelli. Da qui passeremo la diga sul lago portandoci sull'altro versante. Proseguiamo su sterrata fino al lago Colombo che attraversiamo su una diga. Proseguiamo sul sentiero fino ad incontrare una scritta rossa, tenendo la sinistra, ci avviciniamo alle pareti del Pizzo del Becco seguendo prima la traccia evidente poi i segni biancorossi fino a raggiungere la catena da cui inizia la ferrata. L'inizio è all'interno di un diedro che si risale per poi superare un risalto e poi piegare a sinistra su alcune roccette. Risalite le roccette saliamo una seconda parete verticale e da lì fino alla forcella del Valico su facili ma esposte roccette. Proseguendo per la cresta finale che richiede la risalita di alcuni massi e percorrendo l'ultima parte di sentiero attrezzato si raggiunge la croce di vetta. Due possibilità di discesa da valutare in base alle condizioni.

La più ricca collezione
per l'outdoor la trovi solo da

df MOUNTAIN



**df SPORT
SPECIALIST**

SIRTORI (LC) loc. Bevera | Via Delle Industrie 17 | Provinciale Villasanta-Oggiono

df-sportspecialist.it

SOCI CAI SCONTO 15% DAL PREZZO DI LISTINO